

Poscritti

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

☒ rilevato

o visitato, non rilevato

o insediamento disperso, solo accennato

## Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Comune e parrocchia autonomi, Vogorno è attestato in documenti del passato con il nome di Vegorno (1234). Fece parte della vicinanza della Val Verzasca. Nel 1235 viene citato come una particolare vicinanza. Vi si trovano in seguito quattro squadre o terre. E' a Vogorno che il podestà della Val Verzasca amministrava la giustizia anche per il comune di Lavertezzo. Vogorno e Brione fornivano a turno il podestà e il luogotenente della Valle, ma la nomina del podestà era privilegio di Lavertezzo.

Vogorno fu il primo centro religioso della Val Verzasca. La chiesa parrocchiale è in località S.Bartolomeo. La cappella di S.Antonio, in Vogorno, fu costruita all'inizio del XVII secolo. Dalla chiesa di Vogorno si staccarono le parrocchie di Brione e Frasco prima del 1518, Lavertezzo nel corso dello stesso secolo, e Corippo nel 1728.

Vogorno ha visto emigrare i suoi abitanti soprattutto verso gli Stati Uniti in qualità di mandriani. Attività tradizionali sono l'allevamento del bestiame, la coltura dei campi e della vite, quest'ultima, soprattutto sulle terrazze antropiche a monte del villaggio.

E' esposto a sud-ovest contro il pendio orientale del lago artificiale; i nuclei edilizi, spazati e distinti, si dispongono, a mezzacosta, lungo la vecchia strada di attraversamento, già presente, con ugual percorso, nella carta Siegfried del 1910-1915. Più tardi le si è affiancata la nuova strada della valle che, con un percorso regolare, lascia a monte tutti i nuclei del villaggio. La lettura degli insiemi dell'insediamento risulta determinata dai dati topografico-morfologici e storici.

Vogorno appare composto da un nucleo principale (P 1), S.Antonio - il maggiore - dal piccolo gruppo di Costa (G 0.1) e dagli insiemi di Regodent (G 0.2) e Pregossa (G 0.3). Elementi caratterizzanti il sito sono i torrenti (0.0.12) che scendendo a lago incidono profondamente il terreno (intorno I-OR II), così da staccare i vari nuclei isolandoli su costoni del pendio.

## Qualificazione

### Termine di confronto

o città

☒ villaggio

o borgo

o frazione (Weiler)

o villaggio urbanizzato

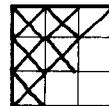
o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



### Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Colpisce la particolarità del sito di nuclei distanziati lungo un vecchio percorso stradale a mezzacosta, sopra il lago artificiale, su ripidi costoni del monte, intagliato da profonde gole di vari ruscelli che, con la loro cadenza, hanno determinato la distribuzione edilizia.

Purtroppo questa qualità è sminuita da interventi degli ultimi decenni: la nuova strada a valle dell'edificazione storica si è riempita di grandi volumi che impediscono lo sguardo sui singoli nuclei, interferiscono con la lettura d'insieme e rischiano di compromettere l'originaria individualità dei nuclei.

Sono questi medesimi interventi che hanno, in parte, limitato anche le qualità spaziali tra i vari nuclei; rimane ancora evidente e interessante il rapporto a vista, quasi dialogo-confronto, che si instaura tra l'insieme principale e un

|           |        |         |           |            |   |
|-----------|--------|---------|-----------|------------|---|
| Ct.       | Distr. | Comune  | Località  | 1. Stesura | 2 |
| TI        | 4      | Vogorno | — Vogorno |            |   |
| Poscritti |        |         |           |            |   |
|           |        |         |           |            |   |

### Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

La strada di percorrimiento della valle supera queste incisioni con grandi viadotti. Il pendio a vigna (intorno I-OR II), su cui si impiantano i nuclei, è diventato oggetto, negli ultimi decenni, di edificazione di grandi volumi (0.0.11). Particolare azione perturbante esercitano le costruzioni poste a valle dell'insediamento per il chiaro opporsi dei tratti distintivi di queste - grandi moli, facciate ad intonaco bianco, dispersione sul pendio - a quelli dell'edilizia storica costituita, perlopiù, di piccoli volumi chiusi in gruppi in cui si ha la dominanza di tonalità grigie. Numerose costruzioni sono sorte anche nella fascia interposta tra nuova strada e lago.

Il nucleo principale (P 1) è attraversato dalla strada a mezza costa, asfaltata. Nella parte estrema, a monte, corre un altro vicolo, parallelo al percorso principale. Si collegano tra loro attraverso percorsi gradinati molto ripidi. Tutte le case, comunque, sono servite da una trama molto fitta di vicoletti, sentieri gradinati, passaggi.

Gli edifici sulla strada asfaltata si orientano in vario modo: in parte sono a diretto contatto con questa in parte arretrati. Quelli sul lato a monte hanno spesso muretti e si pongono leggermente ad angolo rispetto al percorso: in tal modo lasciano spazi aperti d'ingresso alle case. Si determina, conseguentemente, un andamento molto vivace. Nel suo complesso, il patrimonio edilizio è ben conservato. E' costituito da edifici di piccolissimo volume, di due, al massimo tre piani, tutti in pietravista, con tetti in pioda, a due falde spesso con finestre bordate d'intonaco bianco. Le stalle si orientano, in genere, col culmine del tetto perpendicolare alle curve di livello, il lato di frontone a valle; le abitazioni hanno a valle i lati di gronda con balconata.

Nella parte alta, soprattutto in vicinanza del ruscello (0.0.12), il nucleo si fa più compatto. Le trasformazioni, in questa parte, sono ancora minori che non sulla strada asfaltata, molti edifici sono diroccati o abbandonati. Si incontrano anche edifici ad uso misto, stalla a pianterreno, abitazione con balconata al primo piano. Interessanti sono, in particolar modo, le massicce scale ai granai e le passerelle da una stalla all'altra che contribuiscono al disegno degli spazi. La cappella di S. Antonio da Padova (E 1.0.1) è in posizione eccentrica rispetto al nucleo, e ribassata rispetto alla strada asfaltata. La facciata, esposta a nord, è prolungata da un piccolo protiro, quasi un baldacchino volto verso il nucleo ad accogliere i fedeli. Verso sud è un ampio piazzale, adibito a parcheggio, su cui si affaccia anche l'edificio della casa comunale e scuola (1.0.6). Questa costruzione, oltre ad essere del tutto estranea all'insieme, quanto a stile, impedisce la libera vista sulla chiesa. Anche dal nucleo, da monte, la visuale è oggi impedita da una nuova costruzione (1.0.5) che, trovandosi a un livello superiore, esclude ancor più la chiesa dall'insieme.

### Qualificazione (continuazione)

piccolo gruppo affacciandosi con i rispettivi fronti sulla gola di un torrente. Interessanti risultano anche la distribuzione spaziale interna ai gruppi, per il rapporto che gli edifici contraggono con il percorso della vecchia via di attraversamento, e il vario disporsi degli edifici, soprattutto dove il terreno si fa più irto e ripido e dove, tra le case, e al di sopra dei tetti sottostanti, si aprono improvvisi sguardi a valle.

La qualità storico-architettonica è data da una struttura edilizia che, in parte, mostra ancora la tipologia rurale originaria e dal fatto che, soprattutto in uno dei gruppi, è assai leggibile lo sviluppo edilizio nelle sue fasi storiche.

|           |        |         |           |            |   |
|-----------|--------|---------|-----------|------------|---|
| Ct.       | Distr. | Comune  | Località  | 1. Stesura | 3 |
| TI        | 4      | Vogorno | — Vogorno |            |   |
| Poscritti |        |         |           |            |   |
|           |        |         |           |            |   |

### Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Altri interventi recenti, sul percorso interno principale (1.0.3/1.0.5) e lungo il perimetro dell'insieme (1.0.4/1.0.2) disturbano sia per le modalità costruttive anomale sia per la posizione in evidenza.

L'insieme (G 0.1) si trova tutto a monte sia della strada nuova che della vecchia carrozzabile a mezzacosta e risulta attraversato dal percorso in acciottolato che incide la parte alta del nucleo principale. In G 0.1 il vicolo interno (0.1.8), in alcuni tratti, è strettissimo. La pavimentazione è data da pietre affioranti, acciottolato e gradini. Tutti gli edifici sono in pietravista. Le costruzioni sul lato a monte hanno un piano in più rispetto a quelle del lato a valle. Le stalle si dispongono col colmo del tetto perpendicolare alle curve di livello. Si ritrova un'interessante quanto comune tipologia: i piccoli volumi, più antichi, dispongono il loro lato lungo perpendicolarmente alle curve di livello mentre le costruzioni d'epoca posteriore, anche se di volumi maggiori rispetto ai primi, si pongono col lato lungo parallelo alle curve altimetriche. In questo tessuto architettonico si sono intromessi, col tempo, altri volumi con orientamento condizionato variamente dalle costruzioni già presenti e dagli spazi lasciati liberi. Quest'ultima fase di sviluppo ha reso la struttura edilizia estremamente compatta.

L'edificazione di G 0.1 presenta verso sud un fronte fraszagliato di case, stalle, con intramissione di qualche filare di vite. Tra questo fronte di G 0.1 e il limite nord di P1 si osserva come una volontà di dialogare. Questo rapportarsi è dato dalla presenza del ruscello (0.0.12) che "orienta" l'edificazione degli estremi dei due nuclei verso il suo corso. Si detemina, quindi, come un'inversione di orientamento e con ciò un interessante momento spaziale. Al limite nord del piccolo gruppo appena descritto, proprio al di sopra di uno dei ruscelli, si inserisce una costruzione (0.0.11) particolarmente perturbante proprio per la sua posizione, che, tra l'altro, non permette la visione sul vecchio nucleo. E' in mattoni, con pilastri in blocchetti di cemento che poggiano sul piano del ruscello.

La porzione di pendio (intorno I-DE I) che si inserisce tra G 0.1 e G 0.2 è tutta stipata, tra la vecchia e la nuova strada, di costruzioni recenti, alcune proprio degli ultimissimi anni. Vi si trova inserita una piccola cappelletta (0.0.13) che riporta la data 1754. Tra la vecchia strada e la nuova vi è un forte dislivello di circa 10 metri. Così, a livello della strada superiore, vengono a trovarsi tutti i tetti di queste nuove case che ostruiscono parzialmente lo sguardo sul lago. Si tratta, perlopiù, di costruzioni a tre piani sul lato a valle. L'essere edificati sotto il livello stradale limita, in qualche modo, la loro azione di disturbo. Rispetto alla strada nuova, sono sopraelevati da poderosi muri di sostegno. Anche a monte, sostenute da alti muri a terrazzamento, si trovano alcune costruzioni recenti, in pietra a vista, a due-tre piani, mono-bifamiliari. Appena a sud di G 0.2, la strada si biforca e un ramo porta al gruppo G 0.3. Questo ramo costeggia a monte, per un tratto, l'insieme G 0.2, lo attraversa e conduce nella parte alta. L'altra via lo attraversa per tutta la sua lunghezza. L'andamento delle vie è molto tortuoso, in lieve salita. Vari rigagnoli solcano il nucleo. Lungo uno di questi sale una ripidissima scala con pietra affiorante e lastre posate.

La maggioranza degli edifici - alcuni presentano qualche trasformazione - è in rapporto con la strada a mezzacosta. Il nucleo è costituito di piccoli volumi, costruzioni a uno-due piani, con qualche balconata. A sud, a valle della strada, a formare marca d'ingresso, un po' staccato dal resto dell'insieme, si trova un piccolo aggregato estremamente compatto di costruzioni utilitarie (0.2.9) di piccolissimo volume con orientamento vario, una trasformata in abitazione: vi si trova anche una fontana.

|           |        |         |           |  |            |  |
|-----------|--------|---------|-----------|--|------------|--|
| Ct.       | Distr. | Comune  | Località  |  | 1. Stesura |  |
| TI        | 4      | Vogorno | — Vogorno |  | 4          |  |
| Poscritti |        |         |           |  |            |  |
|           |        |         |           |  |            |  |

### Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

L'insieme G 0.3 si impianta in una vera e propria erta. Tutti gli edifici hanno almeno un piano in più verso valle, quasi sempre sul lato di frontone.

Quasi, meraviglia che un nucleo così impervio sia stato toccato da trasformazioni. Molte, infatti, le coperture nuove, il mutamento funzionale degli edifici utilitari in abitativi. Nelle trasformazioni in atto, i tetti vengono rifatti in pioda, le altre, già eseguite, sono in tegole. Tutti i vicoli, molto stretti e ripidi, sono brevi, e ciascuno serve poche case. Non c'è un principio geometrico ispiratore ma solo l'esigenza di servire le case che sono tutte a un vano di profondità. Sui vicoli, le case a valle danno spesso solo col tetto per l'estrema ripidità del terreno. Si vede anche che a edifici con orientamento originario, perpendicolare alle curve di livello, dove era possibile, già in passato si aggiunsero delle parti, a destra e a sinistra, parallele alle curve altimetriche, tali da permettere anche un balcone al primo piano quando sotto si fosse avuta una stalla.

Oltre alle indicazioni generali contenute nella scheda L e nella scheda "Spiegazione del piano di rilievo", vanno seguite le seguenti indicazioni particolari:

- l'intorno I-DE I deve rimanere nello stato attuale. Non deve essere costruito assolutamente nulla, soprattutto a valle della strada nuova dove ancora c'è spazio libero da costruzioni e dove maggiormente queste disturbano e rischierebbero, proliferando, di cancellare lo stacco tra i vari nuclei edilizi.



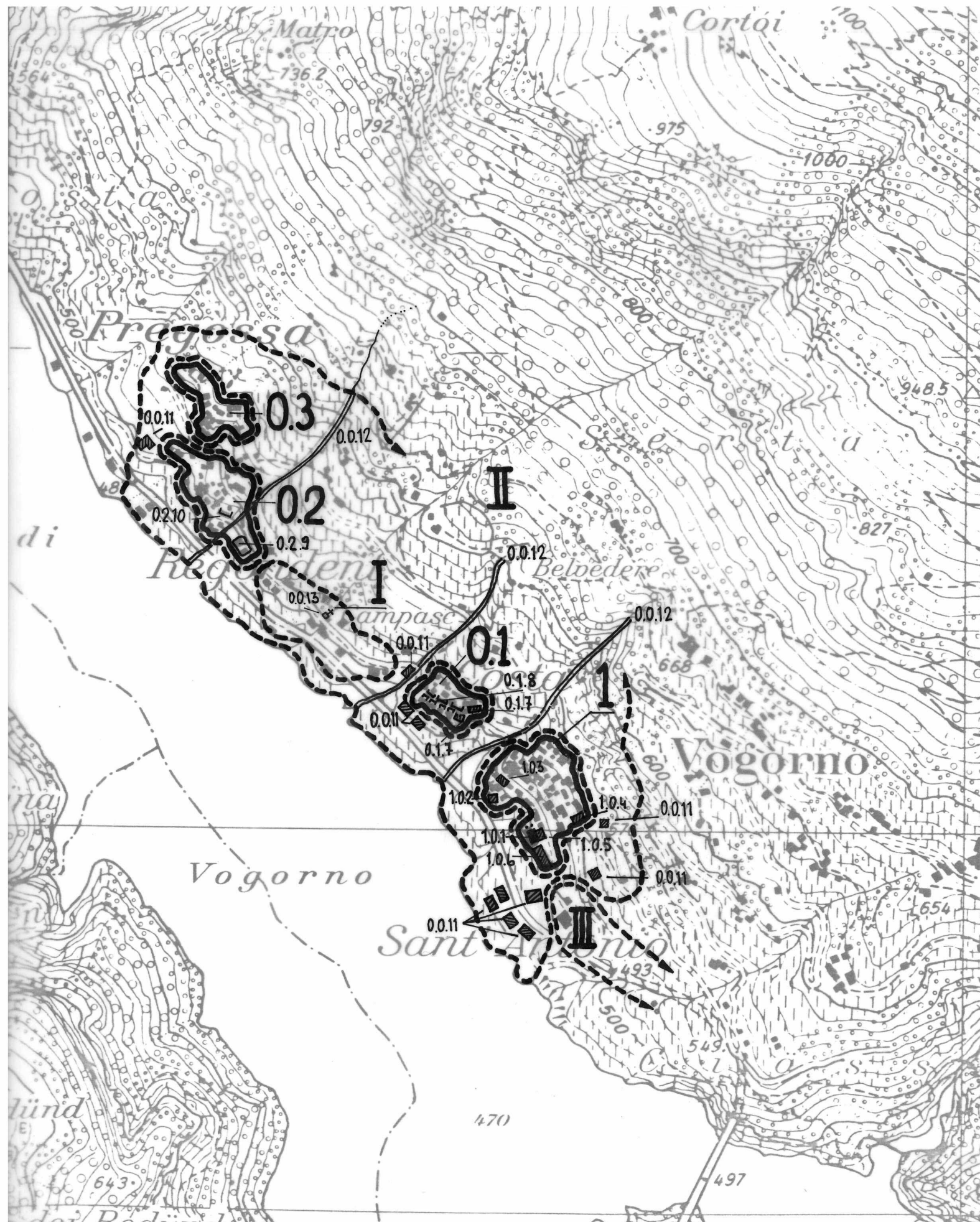
## Poscritti

### Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli \*

|      | Número | Denominazione   | Cat.<br>C<br>O<br>U<br>S<br>Sig.<br>ae | Foto No        |
|------|--------|---|--|----------------|
| P    | 1      | Nucleo abitativo principale.  | A <del>B</del> X <del>X</del> A        | 2,4,10,13,14   |
| G    | 0.1    | Nucleo di Costa.  | A <del>X</del> X <del>X</del> A        | 12,15,17,18,21 |
| G    | 0.2    | Nucleo di Regondent.  | A <del>B</del> X <del>X</del> A        | 34,35,38-42    |
| G    | 0.3    | Nucleo di Pregossa.   | A <del>X</del> X <del>X</del> A        | 41,45,46       |
| I-DE | I      | Parte di pendio tra gli insiemil edilizi con edificazioni recenti.                      | a <del>b</del> X <del>a</del>          | 19,20          |
| I-OR | II     | Pendio circostantei nuclei con recenti edificazioni.                                    | a <del>b</del> X <del>a</del>          | 11,12          |
| I-OR | III    | Fascia di pendio parzialmente edificata all'entrata est del villaggio.                  | b / b                                  | 8              |
| E    | 1.0.1  | Chiesa di S.Antonio eretta nel secolo XVII, restaurata nel 1962.                        | X A                                    | 3,5,10         |
|      | 1.0.2  | Recente costruzione sul margine della edificazione storica, a monte della nuova strada. | O                                      | 2              |
|      | 1.0.3  | Edificio recente con autorimessa, sul percorso interno principale.                      | O                                      | 14             |
|      | 1.0.4  | Edificio recente al margine dell'edificazione storica.                                  | O                                      | 9              |
|      | 1.0.5  | Recente costruzione a diretto contatto con la chiesa.                                   | O                                      | 6              |
|      | 1.0.6  | Nuova casa comunale.  | O                                      | 1,6,10         |
|      | 0.1.7  | Recenti interventi in Costa, in contrasto con l'edilizia tradizionale.                  | O                                      | 15             |
|      | 0.1.8  | Vecchio percorso di attraversamento, vicolo principale in Costa.                        | O                                      | 23,24          |
|      | 0.2.9  | Piccolo gruppo di stalle, perlopiù trasformate in abitazioni.                           | O                                      | 41             |
|      | 0.2.10 | Fronte di pregio sul percorso principale di Regondent.                                  | O                                      | 39             |
|      | 0.0.11 | Diffusi interventi recenti di riempimento degli stacchi tra gli insiemil.               | O                                      | 33             |
|      | 0.0.12 | Riali.  | O                                      |                |
|      | 0.0.13 | Cappelletta del 1754, sulla vecchia strada di attraversamento.                          | O                                      |                |

\* descrizione dettagliata sulle schede A,U ed E: disponibile/non disponibile

|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|





Ct. Distr. Comune

Località

TI

4

Vogorno

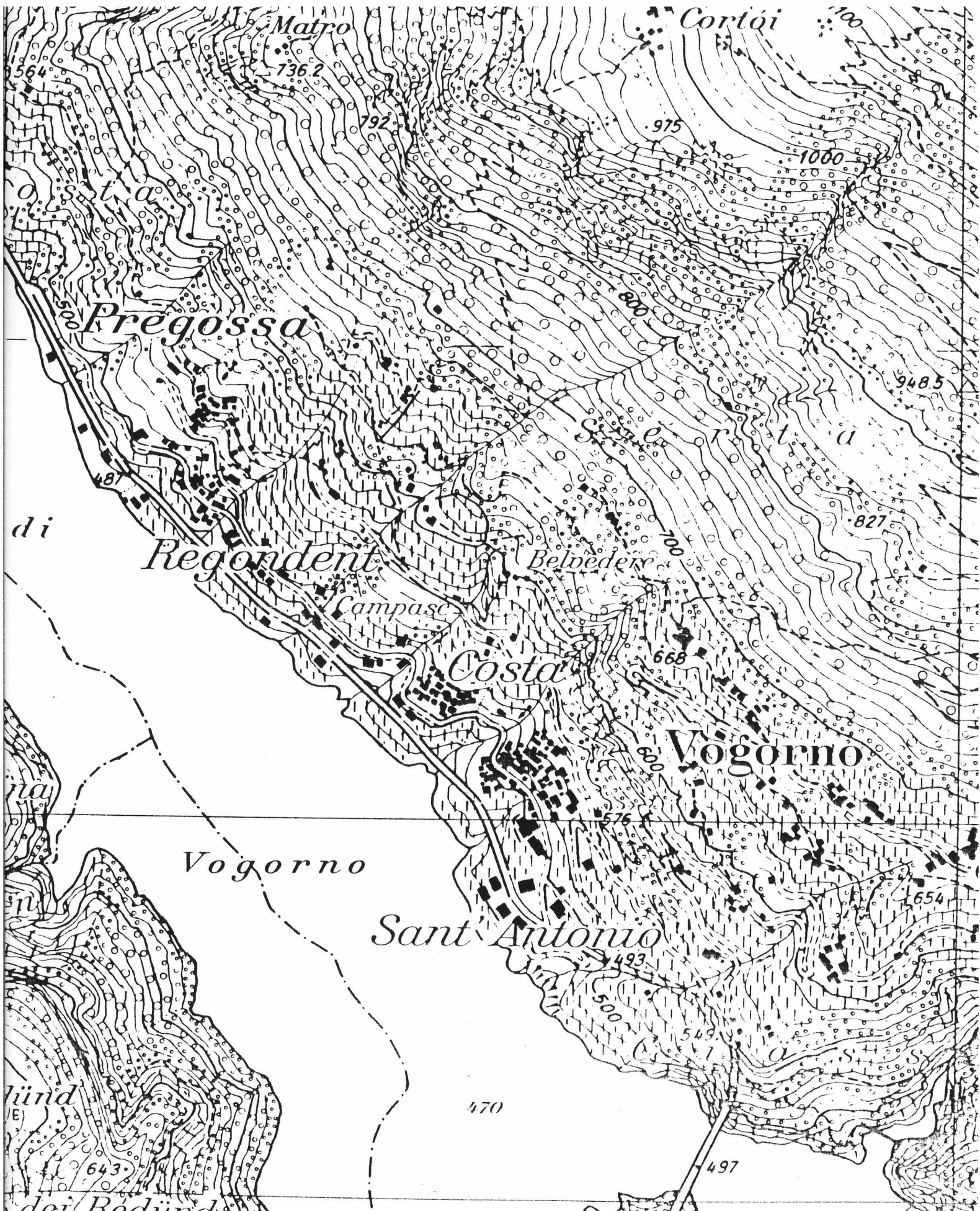
— Vogorno

1. Stesura

Scala 1:5000

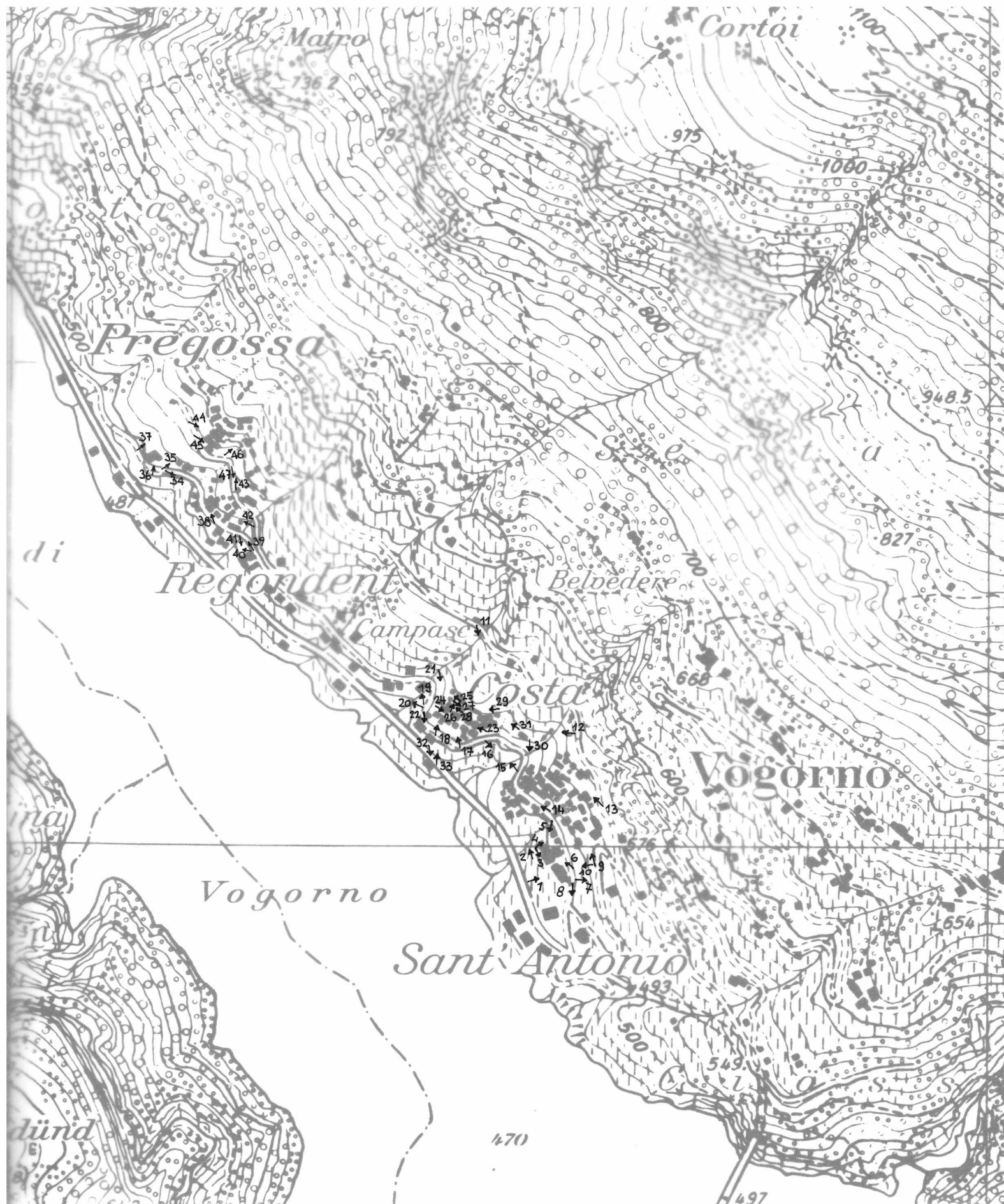
Poscritti

|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|





|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|





1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



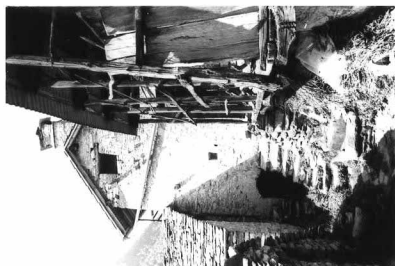
12



18



19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24

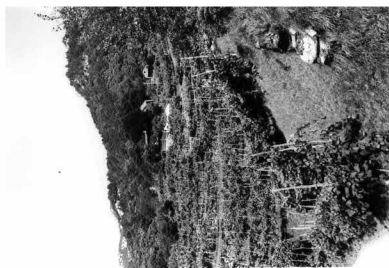


30



36





37



43



38



44



39



45



40



46



41



47



42



Ct. Distr. Comune

TI 4 Vogorno

Data:

Dati

Poscritti:

|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|

LOCALITA

Berzona  
San Bartolomeo  
Vogorno

Comune: Vogorno

Distretto: Locarno

Cantone: Ticino

\*visitato, non rilevato

\*\*insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1313

## DATI ORL PER IL COMUNE

|                 |        |  |      |        |      |        |      |        |
|-----------------|--------|--|------|--------|------|--------|------|--------|
|                 |        | Settore 1  | 1960 | 61,4 % | 1970 | 28,5 % | 1980 | 25,6 % |
| Abitanti 1980   | 263    | Settore 2  | 1960 | 31,4 % | 1970 | 48,9 % | 1980 | 40,3 % |
| Abitanti 1970   | 252    | Settore 3  | 1960 | 9,3 %  | 1970 | 22,6 % | 1980 | 34,1 % |
| Aumento 1970-80 | 4,4 %  | Indice demografico 1,02<br>(Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera) |      |        |      |        |      |        |
| Aumento 1960-70 | 28,2 % |  |      |        |      |        |      |        |
| Aumento 1950-60 | -3,6 % | Indice d'invecchiamento a = 0,62<br>(Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)                                   |      |        |      |        |      |        |

## RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

/

Nel DFU:

Berzona, Costa, Pregossa e S. Bartolomeo, S. Antonio, Vogorno di dentro:  
Aspetto di località

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968  
e supplementi 1971-1988







CT DISTR. COMUNE

LOCALITA'

TI

4

Vogorno

CARTA 1:25000

1977





V

CT DISTR. COMUNE

LOCALITA'

TI

4

Vogorno

CARTA 1:25 000

1977

